

Quali sono i principali strumenti di **INVESTIMENTO** e **FINANZIAMENTO?**

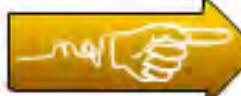
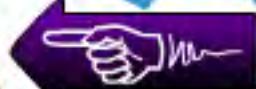




Esistono degli specifici prodotti che consentono di effettuare degli investimenti, ovvero di trasferire i risparmi delle famiglie dal presente al futuro rendendoli produttivi.



Questi prodotti hanno il nome di **STRUMENTI FINANZIARI DI INVESTIMENTO.**



Sono strumenti finanziari:

le
AZIONI

le **OBBLIGAZIONI**,
i **TITOLI DI STATO**
e gli **ALTRI TITOLI DI DEBITO**

le **QUOTE**
di fondi
comuni
di investimento

i **TITOLI**
del mercato
monetario;

Glossario

Azione: titolo che rappresenta una quota della proprietà di una società. Acquistare un'azione significa quindi essere proprietario di una parte dell'azienda. Se la società produrrà degli utili l'azionista ne avrà diritto per la propria quota parte (dividendo).

Obbligazione: titolo di debito emesso da società o enti pubblici che attribuisce al possessore il diritto al rimborso del capitale prestato all'emittente alla scadenza, più un interesse su tale somma. I titoli di Stato sono delle obbligazioni emesse periodicamente dal Ministero del Tesoro per conto dello Stato (ad esempio i Buoni del Tesoro Poliennali, BTP) con lo scopo di finanziare il proprio debito pubblico o il deficit pubblico (anche detto disavanzo pubblico).

DEBITO/DEFICIT



Fondi comuni di investimento: sono casse in cui confluiscono i risparmi delle famiglie, per essere investiti principalmente in obbligazioni, azioni e titoli del mercato monetario da parte di un soggetto (la Società di Gestione del Risparmio, SGR) che risponde a requisiti di professionalità e solidità. I sottoscrittori del fondo sono titolari delle quote del fondo comune che ricevono come corrispettivo del versamento dei loro risparmi.

Titoli del mercato monetario: sono obbligazioni con durata uguale o inferiore a 12 mesi (ad esempio i Buoni Ordinari del Tesoro, BOT).

DEBITO/DEFICIT

EMITTENTE/TITOLO

Emittente: soggetto, nazionale o internazionale, legalmente responsabile di una emissione di titoli (azioni, obbligazioni, derivati, ecc.) e di tutte le attività connesse.

Titolo: strumento finanziario che rappresenta il corrispettivo di un finanziamento di quote di debito o di quote di capitale di un ente pubblico o di una impresa. I titoli possono essere scambiati, ossia comprati e venduti, sui mercati finanziari, e sono dematerializzati (ossia non più cartacei).

FONDI/TITOLI



TITOLI DI STATO

CHE COSA SONO
I TITOLI DI STATO?





Accanto agli **strumenti di investimento** esistono anche degli strumenti che consentono di trasferire risorse dal futuro al presente, ovvero i **PRESTITI (o STRUMENTI DI FINANZIAMENTO)**.





Il MUTUO BANCARIO
è una delle forme più diffuse
di prestito e viene erogato
dalla banca, solitamente per
importi di un certo rilievo, contro
la presentazione di una garanzia.

Il caso tipico è il mutuo concesso
per l'acquisto di una casa.
In questo caso la garanzia è
rappresentata dall'**IPOTECA**
sull'immobile.



Il rimborso del prestito avviene attraverso
un **PAGAMENTO PERIODICO (RATA)**,
che si compone di

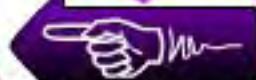
RATA



una parte
del capitale
inizialmente
ricevuto e



di una parte di interessi,
secondo un piano
concordato
(piano di ammortamento).





L'**INTERESSE** che viene applicato, ad esempio nel caso del mutuo, può essere:

- **FISSO**, ovvero rimane lo stesso per tutta la vita del contratto;
- **VARIABILE**, ovvero segue l'andamento di alcuni indici finanziari (*eventualmente con la possibilità di fissare un “cap”, ovvero un tetto massimo per limitare la variabilità*);
- **MISTO**, ovvero prevede la modifica del tasso di interesse da variabile a fisso e viceversa durante la durata del mutuo.





**QUANDO SI CONTRAGGONO DEI PRESTITI
BISOGNA ESSERE SICURI DI RIUSCIRE
A PAGARE LE RATE MANTENENDO
UNA DISPONIBILITÀ DI DENARO
SUFFICIENTE A COPRIRE I BISOGNI
QUOTIDIANI.**

Glossario





IUDI

Prestiti: è la cessione di una somma di denaro con il vincolo della restituzione di un capitale di pari valore o maggiore.

Nel caso dei prestiti *"finalizzati"*, il cliente è obbligato all'acquisto di un bene di consumo specificando la finalità del prestito e mettendo necessariamente a conoscenza l'istituto finanziatore; nel caso di prestiti *"non finalizzati"*, il cliente non ha alcun vincolo di destinazione ed è libero di disporre della somma richiesta con maggiore libertà.

Tra i prestiti *"non finalizzati"*, il più diffuso è il *"prestito personale"*, che rientra anche nella categoria del *"credito al consumo"* ed è un prestito senza garanzia.

MUTUO/IPOTECA →





GIUDICI

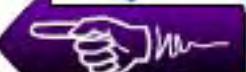
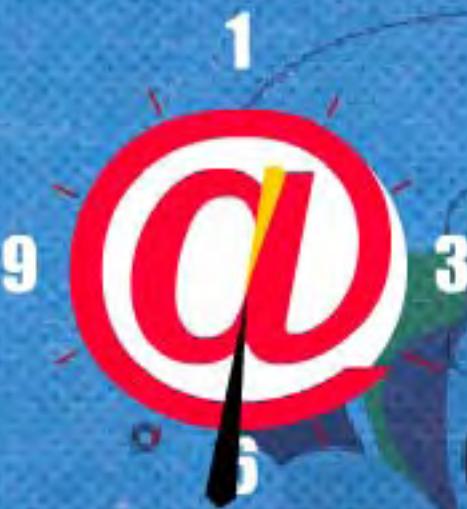
Mutuo: è un contratto con il quale una parte (mutuante) consegna all'altra (mutuatario) una somma di denaro, che l'altra si obbliga a restituire successivamente.

Ipoteca: è una forma di garanzia per colui che presta il denaro. Essa infatti attribuisce un diritto di prelazione sul bene, che serve a tutelare il credito contro il pericolo di insolvenza del debitore. In caso di insolvenza il creditore potrà chiedere al giudice di procedere alla vendita forzata del bene del debitore (es. la casa), per rientrare in possesso di quanto gli spetta.

PRESTITI



Chi
NON RISICA...
NON ROSICA?





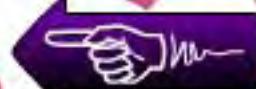
Nel linguaggio comune, il **RISCHIO** è spesso usato come un sinonimo di probabilità di una perdita o di un pericolo/minaccia.

In economia, viceversa, il termine “rischio” implica la possibilità di avere perdite o guadagni: non necessariamente un evento incerto è visto come negativo ma può anche generare un’occasione positiva.



Al concetto di rischio è
strettamente associato
il concetto di rendimento.

**QUESTA RELAZIONE
È SEMPRE PRESENTE
NELLA NOSTRA VITA
QUOTIDIANA.**



Gli allenatori di calcio che **RISCHIANO** di prendere qualche goal dagli avversari schierando più "attaccanti", convinti di segnare un goal in più.



All'avvicinarsi dei saldi si rimanda l'acquisto di un vestito sperando che il prezzo scenda, ma **correndo il rischio** che non sia più disponibile.

Partendo dal presupposto che in economia non ci sono “pasti gratis”, ovvero maggiore è il rischio che si assume, più alto è il rendimento che ci si aspetta, un buon risparmiatore ha quale principale obiettivo quello di

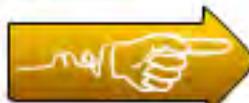
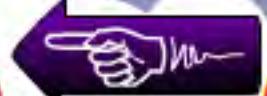
OTTIMIZZARE
I RENDIMENTI
TENENDO CONTO
DEL RISCHIO CHE
VUOLE CORRERE.



Per fare ciò la soluzione migliore
è quella di **DIVERSIFICARE**,
ovvero non mettere "tutte le
uova nello stesso cestino".

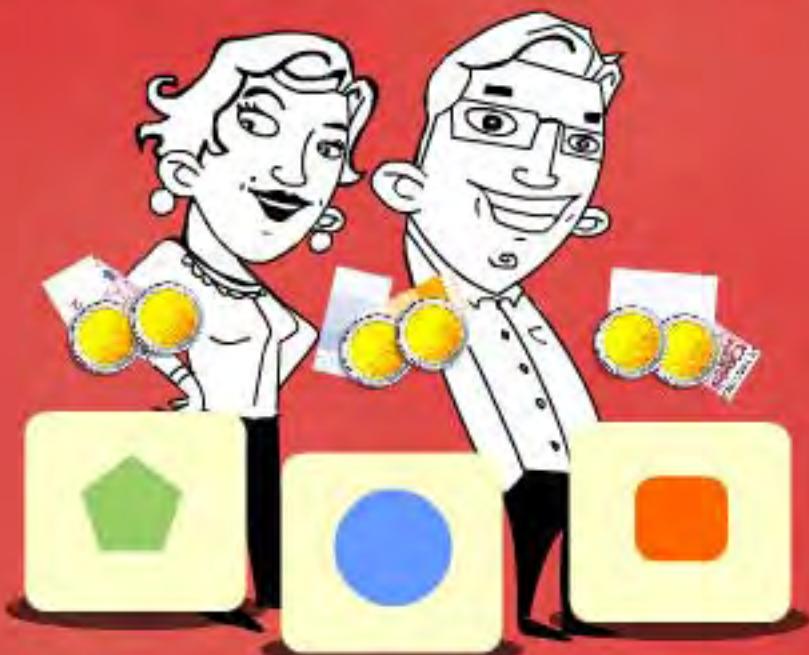


La diversificazione
permette di ridurre la
possibilità di avere dei
rendimenti altalenanti a fronte
del rischio assunto.





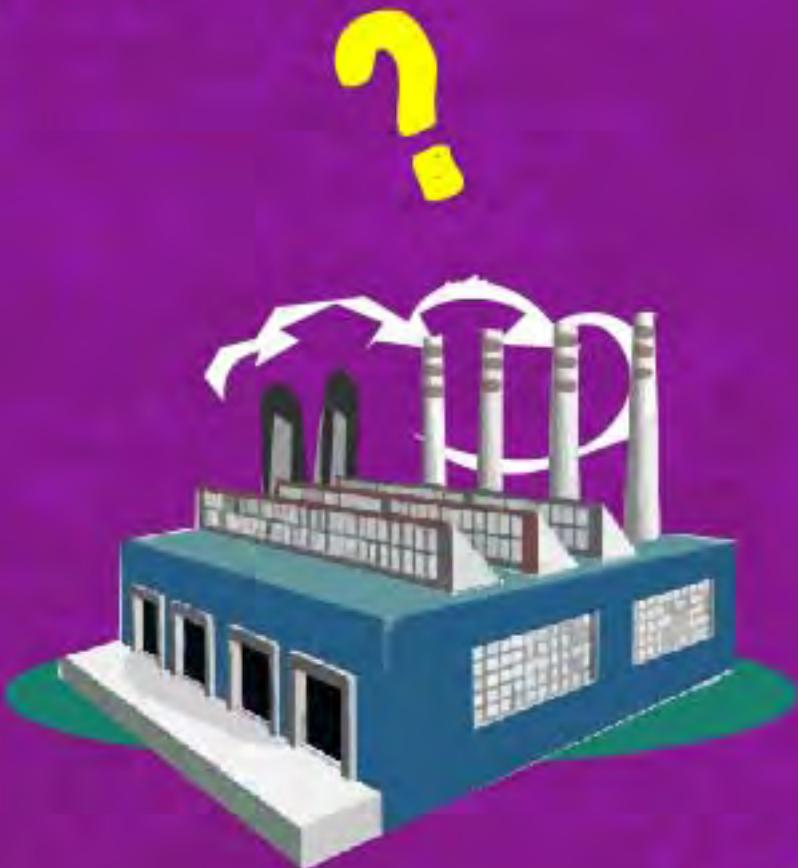
Il risparmiatore accorto investe in titoli di diversi emittenti ed utilizza tipologie di strumenti finanziari differenti.
In questo modo, minimizza la possibilità che tutte le aziende possano contemporaneamente andare male.





Esistono le famiglie che accumulano risparmio
e imprese che lo richiedono. Il luogo virtuale dove si
incontrano questi soggetti si chiama

MERCATO FINANZIARIO.

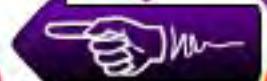


MENU

I mercati finanziari: come circola
il risparmio e cosa è una banca -

4 / 13

MERCATO FINANZIARIO



Nel **mercato finanziario** operano anche delle aziende particolari chiamate **INTERMEDIARI FINANZIARI** che hanno il compito di facilitare l'incontro tra coloro che hanno accumulato risparmio e coloro che lo richiedono.

Appartengono alla categoria degli intermediari finanziari

→ le **BANCHE**, le **SOCIETÀ DI LEASING**,
le **FINANZIARIE**, **POSTE ITALIANE**, ecc.

Glossario

Nel mercato finanziario operano anche delle aziende

- IUDI

Leasing: il Leasing è un contratto con il quale, dietro pagamento di un canone periodico, un soggetto richiede ad una società finanziaria di acquistare un bene per poi averlo in uso.

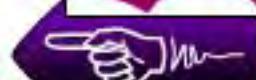
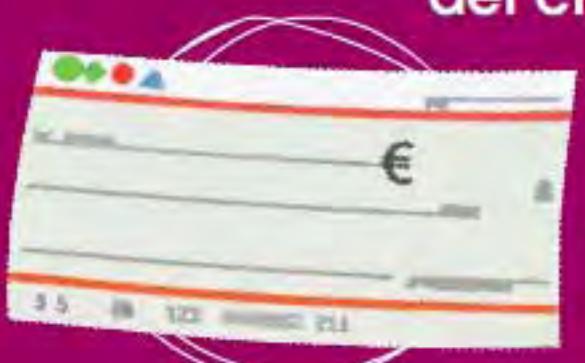
L'utilizzatore si assume il rischio che questo possa rovinarsi col tempo (es. macchinario) ed ha la facoltà al termine del contratto di riscattare il bene stesso dietro pagamento di un prezzo prestabilito.

Occupiamoci
ora di un
intermediario finanziario
con cui tutti noi abbiamo
a che fare quasi
quotidianamente:
la **BANCA**.





La banca è un'impresa
il cui compito è quello
di TENERE AL SICURO
IL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE
e di mettere a disposizione
dei clienti servizi per la **GESTIONE DEL**
DENARO E DI PAGAMENTO
(ad esempio gli assegni).



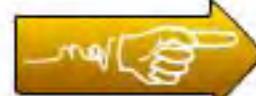


La banca ha poi il compito di **FAR CIRCOLARE IL DENARO** che custodisce collegando i soggetti che hanno dei risparmi da investire con le persone e le imprese che sono in cerca di risorse per realizzare i loro progetti.





Ad esempio, le giovani coppie che desiderano comprarsi una casa, gli imprenditori interessati ad avviare o a far crescere un'impresa e le persone che devono affrontare spese impegnative e hanno **BISOGNO DI UN PRESTITO.**



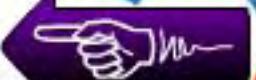


Tuttavia, le banche devono essere molto **OCULATE** poiché prestano del denaro che non è loro. **Prima di concedere una somma devono essere convinte che chi prende in prestito dei soldi sia poi in grado di restituirli.**

**QUESTA ATTIVITÀ SI CHIAMA
VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO**



I servizi bancari offerti alle famiglie e alle imprese sono molti; il servizio più diffuso è il **CONTO CORRENTE**.



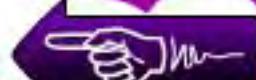


IL CONTO CORRENTE

è lo **STRUMENTO** indispensabile per gestire il denaro.

Attraverso il conto corrente possiamo fare
due operazioni principali:

VERSARE O PRELEVARE I SOLDI.



Quando **VERSIAMO**,
la somma di denaro viene
ACCREDITATA sul conto
e il **SALDO** aumenta.

SALDO



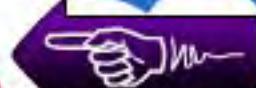


SALDO



Quando **PRELEVIAMO**,
la somma di denaro viene
ADDEBITATA sul conto e
il **SALDO** si riduce.

5 EURO



Per effettuare queste operazioni le banche mettono a disposizione una serie di **STRUMENTI**:

Io **sportello automatico**, cosiddetto **Bancomat**, per prelevare e versare automaticamente il denaro;





Per effettuare queste operazioni le banche mettono a disposizione una serie di **STRUMENTI**:

l'**home banking** per gestire i soldi comodamente dal proprio PC, tablet o smartphone;



Versamenti: operazioni con cui depositiamo somme di denaro sul conto corrente.

Prelevamenti: operazioni con cui preleviamo denaro dal nostro conto.

Saldo: la somma di denaro disponibile sul nostro conto a seguito di operazioni di versamento o pagamento

Gli strumenti di pagamento consentono di effettuare in modo efficiente lo **SCAMBIO DI BENI E SERVIZI**. Il più antico strumento di pagamento è la MONETA.



Ad essa si sono aggiunti negli anni **ALTRI SERVIZI**, quali:

- gli **ASSEGNI**
- i **BONIFICI**
- i **RID**
- le **CARTE DI PAGAMENTO**



Assegno: strumento che consente al titolare di un conto corrente di pagare una somma ad un altro soggetto o a se stesso. Affinché sia validamente emesso, l'assegno necessita di una sufficiente disponibilità sul conto di riferimento e dell'autorizzazione della banca ad emettere assegni.

Bonifico: trasferimento elettronico di somme di denaro da un conto corrente all'altro.

RID →

RID - Rapporto Interbancario Diretto:

servizio basato su una preventiva autorizzazione del debitore alla propria banca ad accettare addebiti provenienti da un creditore. Un esempio di RID è dato dalle domiciliazioni delle utenze (acqua, luce, gas, ecc.).

ASSEGNO/BONIFICO

CARTA DI CREDITO



Glossario

Carta di credito: tessera con un numero, una data di scadenza e la firma del proprietario. E' detta carta di credito perché i soldi sono anticipati (ovvero, concessi in credito) dalla banca o dall'emittente della carta e vengono addebitati sul conto corrente in un momento successivo e prefissato rispetto all'acquisto del bene/servizio o al prelievo. Richiede la firma della ricevuta del pagamento davanti all'esercente. In alternativa può essere richiesta la digitazione di un PIN segreto.

RID

C. di CREDITO REVOLVING/DEBITO



Carta di credito revolving: è una carta di credito che consente il rimborso rateale. L'uso della carta di credito revolving comporta il pagamento di un interesse per il prestito ricevuto.

Carta di debito: tessera che, grazie alla digitazione di un PIN segreto, consente di prelevare contante agli sportelli automatici ed acquistare beni/servizi nei negozi. Quando si usala carta di debito, i soldi spesi o prelevati sono subito addebitati sul conto.

CARTA DI CREDITO

CARTA PREPAGATA/CONTO



Glossario

Carta prepagata: è una carta di pagamento che non risulta collegata ad un conto corrente. Può essere ricaricata di volta in volta dal possessore e la disponibilità di denaro è limitata alla somma caricata. La carta prepagata può essere ricaricata in banca, presso gli sportelli bancomat, via internet e al telefono. È particolarmente utilizzata per gli acquisti on-line. Il prelievo di contante avviene tramite la digitazione di un PIN segreto.

Carta conto: è una carta prepagata evoluta che presenta alcune funzionalità tipiche dei conti correnti quali, per esempio, effettuare e ricevere bonifici. Il prelievo di contante avviene tramite la digitazione di un PIN segreto.

C. di CREDITO REVOLVING/DEBITO

